

LO STATO
PATRIMONIALE
DELL'ASSOCIAZIONE
ASSOMMA A 6,2
MILIONI DI EURO
LA GESTIONE
RESTA POSITIVA

APPROVATO ALL'UNANIMITA' IL BILANCIO DI GESTIONE 2005 DEL COLLEGIO COSTRUTTORI

Il bilancio consuntivo della gestione 2005, che il Consiglio Direttivo ha sottoposto all' Assemblea per la relativa approvazione, si è chiuso con un utile pari a circa 72 mila euro.

Il compito di illustrare il bilancio 2005 dell'Associazione è stato affidato al presidente del Consiglio dei Revisori dei Conti, Renato Pe (dell'organismo consultivo fanno parte anche Giorgio Archetti e Giampaolo Premoli).

"I revisori dei conti - ha sottolineato Pe - hanno eseguito durante l'anno 2005 le verifiche periodiche delle scritture contabili e degli atti amministrativi e ne hanno constatato la regolare e corretta tenuta. Sono state inoltre effettuate le verifiche prescritte anche per quanto riguarda la Cer S.r.l., società editoriale e di servizi del Collegio; le stesse sono risultate corrette e conformi alle finalità della gestione".

Il geom. Renato Pe si è soffermato anche sull'attività del Fondo di Assistenza "che ha continuato ad operare con la consueta attenzione e sensibilità". "Desidero sottolinearvi infine che il consuntivo 2005 evidenzia un positivo risultato, grazie in particolare alla stabilità del monte salari registrato in Cassa Edile ed al costante controllo



Renato Pe durante la relazione di bilancio

dei costi". L'Assemblea ha quindi accolto, all'unanimità, l'invito del presidente del Collegio dei Revisori dei Conti ad approvare il bilancio presentato dal Consiglio direttivo.

I conti positivi del Collegio dipendono in gran parte dalla puntualità contributiva delle imprese associate e - come sottolineato dal costante monitoraggio effettuato sulle spese di gestione. Nel corso della parte dei lavori riservata all'esame del bilancio è stato anche approvato il preventivo 2006 e la "proiezione" sul primo semestre 2007.

Tra i dati significativi lo stato patrimoniale risulta di 6,2 milioni di euro.

In precedenza l'Assemblea, dopo aver effettuato le operazioni di verifica della validità, aveva dedicato un minuto di silenzio in memoria dei colleghi scomparsi nell'ultimo anno.

Il geom. Campana ha ritenuto doveroso indirizzare alcune frasi agli amici scomparsi, Giancarlo Franzoni, titolare della Fondater Pali, Pietro Olli, sempre entusiasta del suo lavoro, Giorgio Bruni Zani, del quale ha ricordato con affetto l'attaccamento al Collegio e l'esemplare spirito di servizio e Luciano Paterlini, imprenditore di grande valore e profonde doti umane.

L'Assemblea ha dedicato un minuto di silenzio in memoria dei colleghi scomparsi nell'ultimo anno. Campana ha indirizzato un pensiero a Giancarlo Franzoni, Pietro Olli, sempre entususiasta, Giorgio Bruni Zani, per l'attaccamento al Collegio e l'esemplare spirito di servizio e Luciano Paterlini, imprenditore di grande valore e di profonde doti umane.